

CAPITOLATO DESCRITTIVO
opere relative alla nuova costruzione di edifici residenziali
via privata Biffi Levati 8, Monza (MB)

Il Committente:

Monza BL SRL
VIA ROMA 7, 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)
T. 02 39286158

Progettisti:

GINO GUARNIERI  architects

via Settembrini 9
20124 Milano Italy
tel. +39 02 39286158
info@ginoguarnieriarchitects.com

DESCRIZIONE DEI LAVORI – INDICE

- 1.Scavi in genere
- 2.Opere in cemento armato – strutture portanti
- 3.Murature perimetrali
- 4.Materiali isolanti termici e fonoassorbenti
- 5.Murature divisorie interne
- 6.Controsoffittature
- 7.Massetti e Sottofondi
- 8.Pavimentazioni interne ed esterne
- 9.Rivestimenti interni
- 10.Rivestimenti di facciata/tetto
- 11.Infissi interni ed esterni
- 12.Vani scala e parapetti
- 13.Lattonerie
- 14.Tinteggiature e verniciature
15. Descrizione generali impianti
- 16.Impianto idrico-sanitario
- 17.Impianto elettrico, videocitofono e TV
- 18.Impianto di riscaldamento, raffrescamento/condizionamento/deumidificazione
- 19.Canne fumarie e di ventilazione
- 20.Impermeabilizzazioni
- 21.Recinzioni
- 22.Sistemazione a verde.
- 23.Norme per la sicurezza degli impianti
- 24.Avvertenze
- 25.Integrazioni

Art.1 - SCAVI IN GENERE

A sostegno degli scavi come da progetto esecutivo delle strutture, saranno schematicamente realizzate:

- a) scavo generale e successiva formazione di magrone
- b) fondazione in cls e riempimento con ghiaia delle parti non occupate dalle fondazioni.

Art.2 - OPERE IN CEMENTO ARMATO, STRUTTURE PORTANTI

Tutte le opere in cemento armato facenti parte dell'opera saranno eseguite in base ai calcoli di stabilità accompagnati da disegni esecutivi oltre agli schemi e disegni facenti parte del progetto redatto, attenendosi a tutte le norme contenute nella Legge 5 Novembre 1971, n°1086 nella Legge 2 febbraio 1974, n°64 – D.M. 1 aprile 1983 – D.M. 27 luglio 1985 e successive modifiche ed integrazioni + (nuove norme).

Nell'esecuzione dei c.a. saranno utilizzati materiali (cls e ferro) corrispondenti alle prescrizioni di progetto la cui conformità sarà verificata da prove e controlli certificati da laboratorio autorizzato.

Fondazioni

In cls armato protetto contro l'umidità di risalita con guaina impermeabilizzante bituminosa armata poliesteri spessore 4 mm con risvolto sulla muratura portante.

Struttura in elevazione

La struttura in elevazione dell'edificio è realizzata con setti in cemento armato poggianti su fondazioni in c.a. almeno fino alla quota del piano terra a partire dalla quota di scavo prevista.

Strutture orizzontali

Il solaio del piano terra a copertura del piano box sottostante con funzione vespaio, sarà in c.a. (tipo predalles).

A partire dal piano terra fino alla copertura del solaio dell'ultimo piano, la struttura portante ed i tamponamenti saranno realizzati nel seguente modo:

- pareti a telaio con elementi in legno lamellare
- solai in legno tipologia CLT (xlam).

Art.3 - MURATURE PERIMETRALI

Le murature di tamponamento perimetrali in corrispondenza delle facciate micro - ventilate saranno sostanzialmente costituite da (lato esterno verso lato interno):

- paramento esterno in listelli di bamboo carbonizzato o similare ed in parte naturale come definito nei rendering di progetto
- isolamento in pannelli di fibra di legno a bassa densità spessore totale cm.18 fissati su doppia orditura in legno sfalsata spess. cm. 6+6 protetto da guaina impermeabilizzante tipo Stamisol FA.
- Contropareti in pannelli di cartongesso fissati su idonea struttura metallica.

Art.4 - MATERIALI ISOLANTI TERMICI E FONOASSORBENTI

Grande attenzione è stata posta al benessere termo-acustico, prevedendo l'utilizzo di tecnologie e materiali atti ad ottenere il minimo consumo energetico annuo con valori decisamente inferiori alla media nazionale e rispondenti a quanto richiesto delle attuali normative di contenimento dei consumi energetici.

Art.5 - MURATURE DIVISORIE INTERNE

Le murature divisorie interne saranno eseguite per mezzo di pannelli finiti con lastre di cartongesso (doppie per i locali bagno), spess. 10 cm.

Art.6 - CONTROSOFFITTURE

Ove indicato sui disegni esecutivi (anticamere, disimpegno, sbarchi scale, ecc..) saranno realizzati controsoffitti in lastre di cartongesso pronti per tinteggiare, in opera su orditura metallica fissata alle murature ed al plafone.

Art.7 - MASSETTI E SOTTOFONDI

MASSETTO IN CLS ALLEGGERITO

A copertura degli impianti idrosanitario ed elettrico è prevista la realizzazione di massetto in calcestruzzo ed argilla espansa quale riempimento alleggerito.

SOTTOFONDI AI PAVIMENTI INTERNI

Successivamente alla posa dei pannelli e delle tubazioni per il riscaldamento a pavimento da parte di Ditta specializzata, per tutte le pavimentazioni interne di vario tipo (legno, ceramica, marmo ecc.) sarà eseguito;

-sottofondo in sabbia e cemento con finitura superiore e frattazzo fine, atta alla posa di pavimento incollato

Fra il sottofondo alleggerito a copertura degli impianti idrico ed elettrico e prima della posa dei pannelli isolanti su cui verrà posato l'impianto radiante verrà posta in opera idonea membrana in gomma con funzione anticaplesio e di contenuta trasmissione del rumore entro i limiti imposti dalle vigenti leggi in materia.

Art.8 - PAVIMENTAZIONI INTERNE ED ESTERNE

PAVIMENTAZIONI INTERNE APPARTAMENTI:

- pavimenti in legno

In tutti i locali abitati – ed anche nei bagni - pavimenti in listoni dim 14x129x1830 mmm in legno di rovere finitura oliata e spazzolatura. A sua volta posato su idoneo sottofondo di cui all'art.7

In alternativa ed a scelta del cliente sono disponibili nella medesima fascia di prezzo pavimentazioni in grés porcellanato della ditta Lea Ceramiche.

Pavimento box: massetto in calcestruzzo a grana fine posato in forma autolivellante con spolvero di quarzo indurente.

- Pavimento percorso pedonale su fronte strada: in cubetti di pietra luserna posati su letto di calcestruzzo fugati con pietrisco a granulometria fine contenuti da cordoli in lamiera di cor – ten spess. mm. 6
- Pavimenti logge e patii in adiacenza alle vetrate degli ingressi singoli alloggi: in cls ignifugo.

Art.9 - RIVESTIMENTI INTERNI

Bagni: in lastre di grés porcellanato mis. cm. 300 x 100 (Slimtek, Ceramiche Lea) a scelta del cliente posate unicamente nelle zone vasca/doccia.

Art. 10 - RIVESTIMENTO DI FACCIATA / TETTO

In listelli di bamboo termotrattato spess. mm. 20 fissate alla sottostante struttura opportunamente per garantire la ventilazione.

La tecnologia utilizzata è quella della parete ventilata con i relativi vantaggi di durata nel tempo e comfort degli ambienti interni. La tenuta agli agenti atmosferici è affidata a quanto esposto nel precedente art. 3.

Art.11 - INFISSI ESTERNI E INTERNI

SERRAMENTI PER FINESTRE E PORTE-FINESTRE

Serramenti in larice lamellare finitura "spazzolato". I vetri saranno del tipo vetrocamera Saint-Gobain: 33.2 acustico/15/33.2 B.E. acustico. In ogni caso saranno necessariamente rispondenti per prestazioni a quanto previsto dalla Relazione Tecnica allegata alla domanda di PdC attestante le prescrizioni in materia di contenimento dei consumi energetici. L. 38/2015.

A BATTENTE: a battente a doppia anta o ad anta singola, possibilità di apertura a vasistas dove previsto.

Le porte di primo ingresso saranno blindate e realizzate da aziende specializzate. Le serrature saranno di tipo europeo.

ELEMENTI OSCURANTI

A protezione di tutti i serramenti previsti saranno collocati frangisole in alluminio motorizzati, serie L ditta Hella

PORTE INTERNE APPARTAMENTI

Porte interne tipo rasomuro - apertura con anta a battente a struttura tamburata cerniere a scomparsa registrabili e serratura magnetica.

CANCELLI PEDONALI CARRAI /BASCULANTI BOX

Il cancello carraio e quello pedonale d'ingresso al complesso residenziale saranno realizzati a disegno da artigiani qualificati in profili metallici, e verniciati con smalto oleosintetico dato a 2 mani previa mano di antiruggine.

Il cancello carraio sarà dotato di motore elettrico azionati tramite telecomando.

Le porte basculanti di accesso ai box interrati saranno in lamiera zincata complete di serratura manuale.

Art.12 SCALE COMUNI/PRIVATE

Le scale di collegamento ai piani dell'edificio saranno in c.a e rivestite in pietra luserna o pietra forte ocra piano sega.

Tutte complete di idoneo corrimano come previsto dalle attuali normative.

Le scale private che collegano i secondi piani ai locali sottotetto agibili saranno realizzate "a disegno" e realizzate da ditte specializzate.

I ballatoi esterni saranno realizzati in c.a a vista con pavimento in cemento spazzolato.

Le ringhiere di protezione anticaduta dei suddetti ballatoi saranno del tipo "ferratina lombarda" realizzate in ferro pieno e verniciate secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

Art.13 - LATTONERIE

Ove necessario, copertine perimetrali, scossaline, raccordi saranno realizzati in alluminio 7/10 mm, oppure ove non a vista in PVC, lavorati a regola d'arte, completi di ogni accessorio, pezzi speciali e sostegni.

Art.14 - TINTEGGIATURE E VERNICIATURE

Tutte le unità immobiliari e gli spazi comuni, ognuno per la propria funzione, saranno tinteggiati con idonee vernici lavabili nei colori a scelta del cliente e concordati con la direzione artistica dello studio di architettura GinoGuarnieriarchitects di Milano autore del progetto.

Nei locali bagno e cucina nelle superfici non occupate dal rivestimento, saranno eseguite tinteggiature a smalto poliuretanico bicomponente all'acqua.

La stessa finitura verrà applicata al locale autorimessa ed ai locali tecnici.

I manufatti in metallo a vista che non fossero preverniciati in fornitura saranno verniciati con due mani di antiruggine e due mani di vernice a smalto, colori a scelta della Direzione Artistica.

Art.15 - DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTI

L'impianto di riscaldamento prevede un sistema radiante a pannelli annegati nelle strutture dell'edificio, in modo da ottenere un elevato comfort interno distribuendo in maniera uniforme la temperatura. Infatti tale sistema genera un gradiente di temperatura uniforme nell'edificio con minime differenze di temperature all'interno degli ambienti abitati.

Inoltre è previsto per il benessere e la qualità dell'aria interna un sistema di rinnovo aria con scambiatore a recupero di calore in modo che l'apporto di aria rinnovata sia anche riscaldato con l'aria sporca estratta.

Tale sistema permette anche una filtrazione dell'aria con in aggiunta sistemi di filtraggio per pollini o impurità presenti, oltre ad allontanare gli inquinanti generati dal normale utilizzo della casa.

Il sistema di generazione sarà effettuato con pompe di calore che scambiano la temperatura dell'aria coadiuvato nei periodi invernali di maggior freddo da una caldaia comune a condensazione alimentata a metano.

Sarà previsto anche un sistema di pannelli fotovoltaici di integrazione all'impianto di riscaldamento nella quantità e dimensione richiesta dalla citata L. 38/2015.

Tutti gli impianti sono progettati da Professionista abilitato ed in conformità a leggi e regolamenti in essere; sono realizzati da Ditte specializzate di comprovata esperienza ed affidabilità, nel totale rispetto della normativa vigente.

Sono sostanzialmente previsti i seguenti impianti:

Impianti Meccanici

L'impianto è dimensionato in conformità ai parametri di contenimento dei consumi energetici della Legge 10/91 e D.L. 192/05 e successive modifiche ed integrazioni.

Unità autonoma termofrigorifera del tipo a pompa di calore aria/acqua con recupero totale.

Impianti di riscaldamento/raffrescamento del tipo a pannelli radianti a pavimento.

Impianto di produzione autonoma di acqua calda sanitaria, con boiler ad accumulo.

Reti di distribuzione acqua fredda, calda sanitaria e ricircolo di acqua calda sanitaria.

Impianto idrico-sanitario.

Impianti di scarico.

Impianti Elettrici

Impianto elettrico per l'alimentazione degli impianti di uso comune generale: illuminazione delle parti esterne comuni,

Impianto elettrico a servizio delle unità immobiliari ad uso abitativo.

Condutture vuote per impianti telefonici a servizio telecomunicazioni.

Impianto TV terrestre/digitale terrestre/satellitare.

Impianto videocitofono

Impianti elettrici per l'alimentazione degli impianti meccanici.

Impianto di messa a terra.

Art.16 - IMPIANTO IDRICO – SANITARIO

Acqua calda sanitaria

L'acqua calda sanitaria sarà prodotta autonomamente per ogni unità residenziale attraverso un boiler (collegato alla pompa di calore).

La produzione di acqua calda sanitaria durante la stagione estiva sfrutterà il recupero di calore della pompa di calore.

Impianto idrico-sanitario

Dalla centrale idrica e dalla sotto centrale termica dove verrà prodotta e accumulata l'acqua calda sanitaria partiranno le reti acqua fredda e calda al servizio delle utenze dell'edificio.

Le tubazioni di acqua calda verranno isolate termicamente in accordo con le disposizioni della Legge 10/91 e relativo Regolamento d'attuazione, del D.Lgs 192 e successivi aggiornamenti D.Lgs 311.

La rete di scarico acque nere partirà dal sifone dei singoli apparecchi sanitari e verrà convogliata in tubazioni in polietilene ad alta densità a norma UNI 8451 e 8452 sino alle colonne verticali realizzate con lo stesso materiale di tipo silenziato.

Al di sotto del solaio del piano terra le colonne recapiteranno le acque di scarico entro le due linee di rete orizzontali e quindi collegate all'impianto di fognatura generale. Da qui alla fognatura comunale secondo quanto previsto nei disegni esecutivi allegati al permesso per costruire.

Le acque meteoriche di falda verranno convogliate alla rete sub-orizzontale di raccolta delle acque chiare a cui verranno convogliate le acque degli spazi aperti.

Apparecchi Sanitari / Rubinetterie

Tutti i raccordi, i rosoni, le rubinetterie, i sifoni, le tubazioni in vista, le viti, ecc., saranno in ottone cromato. Tutti gli apparecchi sanitari saranno provvisti di sifone, scarico, piletta, attacchi per l'acqua e rubinetti di intercettazione sull'alimentazione. Tutti gli apparecchi sanitari sono di colore bianco.

Vasi a sedere: in vetrous – china colore bianco marca Flaminia serie App. Cassetta da incasso di risciacquo con placca di comando marca Geberit

Bidets: in vetrous – china colore bianco marca Flaminia serie App.

Lavabi: verranno forniti dall'acquirente insieme ai mobili coordinati

Docce: a filo pavimento. Il tutto secondo disegni esecutivi.

Tutte le rubinetterie saranno della ditta Hans Grohe miscelatori cromati serie Focus

Intercettazioni

Per ogni servizio igienico e per la cucina saranno previste due intercettazioni, sia sull'acqua fredda che sull'acqua calda con rubinetti da incasso a cappuccio cromato.

Art. 17 - IMPIANTO ELETTRICO, VIDEOCITOFONICO E TV

Impianti di uso comune agli edifici (servizi comuni generali)

Comprende le alimentazione degli impianti elettrici nei seguenti ambienti:

- accessi pedonali/carrai automatizzati
- illuminazione e prese di illuminazione vani tecnici/depositi
- camminamenti e giardino esterno.

Impianti di uso privato a servizio delle unità immobiliari ad uso abitativo

Per ognuna delle unità immobiliari è prevista una fornitura di energia elettrica in bassa tensione a 230V monofase con neutro, frequenza 50 Hz, potenza contrattuale 4,5 Kw.

Ogni singola derivazione è prevista dal proprio contatore di energia posto presso il deposito all'ingresso, ed è intercettato e sezionato con un interruttore non automatico.

Impianto elettrico in ogni appartamento

Ogni alloggio ha una propria centrale ubicato in adiacenza all'ingresso, realizzato in materiale plastico a doppio isolamento, IP 40, con installato gli interruttori di protezione e sezionamento dei circuiti di alimentazione degli utilizzatori. Tutto in conformità al progetto redatto da Ingegnere abilitato.

La distribuzione a 230 V in ogni alloggio è prevista suddivisa su più circuiti, rispettivamente:

- alimentazione prese utenze privilegiate : frigorifero e eventuale centrale antifurto, presa lavatrice
- alimentazione luce, prese da 10 A, trasformatore suonerie (n.2 per gli appartamenti disposti su due piani)
- alimentazione prese forno e lavastoviglie
- alimentazione prese di servizio bipasso (n.2 per gli appartamenti disposti su due piani) .
- alimentazione diretta piano di cottura elettrico.

I componenti modulari per il comando delle luci e le prese saranno Bticino serie magic

Piani di cottura elettrici

All'interno del complesso immobiliare non sono previste linee di alimentazione e distribuzione gas metano alle varie unità immobiliari: nei singoli appartamenti sono previsti piani di cottura elettrici ad induzione.

Dotazione di massima impianto elettrico appartamenti

L'impianto elettrico sarà di tipo tradizionale e prevede dei punti luce a parete e punti prese per ogni tipo di ambiente dell'appartamento in relazione al progetto esecutivo. E' prevista una presa tv digitale per ogni camera da letto.

Impianto di Messa a Terra

Sarà realizzato un impianto di dispersione ad anello composto da corda di rame nuda con dispersori a picchetto in acciaio ramato posti in pozzetti ispezionabili, collegati all'armatura dei ferri dei pilastri, utilizzati come dispersori di fatto e come calate naturali per l'impianto parafulmine posto sulla copertura della torre.

Impianti Ausiliari

Condutture vuote per reti telefoniche

L'impianto prevede la stesura di condutture vuote a partire dal punto di ingresso della compagnia telefonica fino ai punti terminali nelle unità immobiliari.

Per ogni unità immobiliare è previsto la stesura di due tubi diametro 25 mm.

Impianto domotico:

è prevista la predisposizione dell'impianto domotico tramite la posa di tubi corrugati a costituire circuito autonomo, di cassette di derivazione e di scatole porta frutti oltre al quadro adeguatamente dimensionato.

Impianto di allarme:

è prevista la predisposizione dell'impianto di allarme tramite la posa di tubi corrugati a costituire circuito autonomo, di cassette di derivazione e di scatole porta frutti oltre al quadro adeguatamente dimensionato.

Impianto TV terrestre/digitale terrestre/ satellitare

Avrà origine dal gruppo antenne e parabola satellitare comune poste in luogo poco visibile ma efficace... La centrale sarà da configurare per quanto riguarda i segnali etere per la distribuzione di 15 segnali televisivi ricevuti, e riguardanti i circuita nazionali italiani e emittenti private. Ed in particolare:

Rai 1,2,3, Mediaset 4,5,6, La7, Mtv, Italia 7, programmi locali

Impianto videocitofono

E' previsto un impianto digitale funzionante a 2 fili composto da i seguenti posti esterni:

-all'esterno del cancello d'ingresso al complesso residenziale

In ogni unità immobiliare è previsto un apparecchio con cornetta citofonica e monitor b/n da 9" fissato a parete.

ART.18 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO – RAFFRESCAMENTO/CONDIZIONAMENTO/DEUMIDIFICAZIONE.

Gli appartamenti saranno riscaldati con un sistema costituito da pannelli radianti a pavimento con deumidificazione dell'aria ed integrazione frigorifera in regime estivo e nelle medie stagioni.

La caratteristica principale del sistema è che il controllo della temperatura ambiente sarà effettuato mediante irraggiamento in modo da garantire nelle varie stagioni Il massimo comfort ambientale ed il minimo costo gestionale.

I pannelli radianti regoleranno la temperatura ambiente sia durante la stagione invernale ed anche durante la stagione estiva.

Per un maggior comfort oltre ai pannelli radianti verranno installate macchine deumidificatrici al servizio delle unità residenziali che provvederanno al controllo dell'umidità relativa ambiente ed alla integrazione di energia frigorifera quando previsto. Il tutto tramite un sistema di regolazione automatico tipo Rehau sia della temperatura che dell'umidità in ogni giorno dell'anno.

Infine a completamento del sistema di riscaldamento e raffrescamento descritto verrà realizzato un sistema di recupero del calore per ventilazione meccanica controllata. A garanzia di comfort, riduzione della rumorosità, espulsione dell'aria viziata e di un ambiente idoneo anche ai soggetti allergici. Riutilizzando la maggior parte dell'energia dispersa con un consumo elettrico estremamente contenuto.

Centrale termofrigorifera a pompa di calore aria/acqua

La scelta della soluzione è stata originata dalla volontà di ricercare fonti energetiche alternative con contenimento dell'inquinamento atmosferico e dal risparmio energetico ottenibile con detta soluzione.

In adiacenza al vano tecnico e comunque all'esterno del complesso residenziale, è prevista l'installazione di una pompa di calore che produrrà acqua calda d'inverno e acqua refrigerata d'estate, coadiuvata in inverno da una caldaia a condensazione alimentata a metano al fine di contenere i consumi elettrici, quest'ultima posta all'interno del vano tecnico.

La potenzialità della centrale termofrigorifera sarà conforme a quanto specificato nella relazione tecnica di cui ai disposti del D.Lgs 192 (ex Legge 10/91) e relativo regolamento d'attuazione.

L'acqua calda sanitaria sarà prodotta da boiler integrato alla pompa di calore avente capacità idonea potenzialità e accumulata alla temperatura massima di 60°C; quindi tramite miscelatori l'acqua calda sanitaria verrà distribuita alle utenze alla temperatura massima di 47°C.

In regime estivo l'acqua refrigerata sarà prodotta alla temperatura minima di 7°C e, tramite valvole automatiche di regolazione, distribuirà l'acqua fredda per il sistema di raffrescamento alla temperatura minima di 16°C ad evitare problemi di condensa.

In regime invernale i frigoriferi produrranno acqua calda alla temperatura massima di 50°C.

Reti di distribuzione fluido caldo/refrigerato per impianti termici

L'acqua calda/refrigerata prodotta dalla pompa di calore e dal boiler verrà convogliata tramite tubazioni in polietilene coibentate e alimenterà i moduli di regolazione di ogni utenza.

Impianti di riscaldamento/raffrescamento del tipo a pannelli radianti a pavimento con contabilizzazione calore.

Gli impianti termici a servizio delle residenze sono costituiti da un sistema di riscaldamento a pavimento a bassa temperatura che può consentire anche di realizzare il raffrescamento estivo.

Ogni alloggio sarà dotato di:

- modulo di controllo della temperatura ambiente
- collettore di distribuzione dei circuiti dei pannelli
- pannelli radianti annegati nel pavimento con passi spire differenziati in funzione delle esigenze
- cronotermostato per la programmazione del funzionamento ed il controllo della temperatura con eventuale sonda limite di sicurezza.

E' prevista l'installazione di macchine per la Ventilazione Meccanica Controllata contenenti un recuperatore di calore ad altissima efficienza, un sistema sofisticato di controllo di tutte le portate d'aria, incluso il ricircolo dell'aria ambiente ed un compressore frigorifero per la deumidificazione isotermica.

Art. 19 - CANNE FUMARIE E DI VENTILAZIONE

Canne fumarie

In assenza di impianti a combustione fossile non sono previste canne fumarie, ad eccezione di una canna fumaria per la caldaia a condensazione suindicata

Tutto il complesso di scarico dei prodotti di combustione a partire dalla camera di combustione sino al collegamento con l'atmosfera sarà verificato e certificato secondo le prescrizioni della norma UNI 9615.

Canne di esalazione e di ventilazione

Tutte le colonne della rete di scarico saranno ventilate attraverso una colonna parallela secondaria, con esalazione in copertura.

Tutte le cucine saranno dotate di canne di esalazione in PVC UNI 301 diametro cm 10 a cui saranno collegate a cura degli utenti le cappe di aspirazione dei fumi.

Tutti i condotti d'esalazione e ventilazione termineranno in copertura degli edifici, con la posa del relativo torrino.

Art.20 - IMPERMEABILIZZAZIONI

MANTO DI COPERTURA

- barriera al vapore
- applicazione di coibente polistirene espanso estruso o fibra di legno spessore 15cm (su solai sovrastanti locali abitati)
- protezione del pacchetto isolante con guaina tipo Stamisol che costituisce il piano di scorrimento dell'acqua raccordata alle guaine verticali delle facciate sempre dello stesso materiale (Stamisol)

CANALINE e GRIGLIE

Canaline di raccolta acque in manufatti prefabbricati di calcestruzzo con griglie in acciaio zincato a caldo, pedonali e/o carrabili in funzione delle diverse posizioni.

Art.21 - RECINZIONI

RECINZIONE INTERNA ED ESTERNA SU VIA PRIVATA – le recinzioni interne a delimitazione dei giardini privati saranno in rete metallica plastificata.

Sulla via privata Biffi Levati sarà realizzata recinzione con muretto in cls e recinzione in profili piatti di ferro verniciato e pannelli in lamiera forata

Art.22 - SISTEMAZIONE A VERDE

L'area a verde rivolta verso la ferrovia sarà caratterizzata da percorsi in ghiaia, tappezzanti verdi, e alberi da frutto. In corrispondenza della barriera anti rumore prevista dalle FFSS verranno piantati dei rampicanti.

L'area verso l'ingresso e la via Biffi Levati sarà caratterizzata da un percorso pedonale in rampa costituito da cubetti di pietra luserna ed illuminato a segnarne il passo. Il resto dell'area sarà un prato di tipo rustico con alberature opportunamente illuminato.

Art.23 - NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti sono realizzati, su progetto di tecnico abilitato, da ditte professionalmente qualificate. La/e Ditta/e installatrice/i (per le parti di sua competenza) rilascerà dichiarazione di conformità, relativa ad ogni unità immobiliare.

Art.24 – AVVERTENZE

Ai fini della accettabilità dell'alloggio sono ritenuti difetti di piccola entità e come tali non pregiudizievoli all'accettazione del bene o al suo deprezzamento:

- imperfezioni superficiali e piccoli graffi di serramenti e porte stuccature di piccola entità delle pareti verticali
- stuccature di piccola entità delle opere in pietra (soglie, davanzali, gradini) lievi tolleranze o ondulazioni delle piastrelle e dei pavimenti in legno.

Nel caso di varianti e personalizzazioni che includono particolari cure nel mantenimento del bene, i maggiori oneri per la protezione contro i danneggiamenti del bene saranno a carico dell'acquirente. Nel caso le varianti e le personalizzazioni includano la posa di prodotti per i quali si rendessero necessari tempi di posa o di installazione diversi da quelli di consegna la mancata posa nei tempi della consegna non è ragione per sottrarsi alla stessa ed ai relativi adempimenti.

La società venditrice si riserva di apportare delle modifiche che riterrà opportune senza variare in alcun modo il valore economico del bene promesso in vendita.

Art.25 – INTEGRAZIONI

Sono da intendersi comprese nel corrispettivo della compravendita le seguenti opere artigianali /professionali e le forniture di materiale di seguito descritte (anche se non previste o in contrasto a quanto previsto negli articoli precedenti):

Milano,

Il Committente

L'acquirente

Il Direttore Lavori